

Bruxelles, 12 giugno 2017
(OR. en)

9564/17

ECOFIN 446
UEM 174
SOC 422
EMPL 329
COMPET 437
ENV 535
EDUC 254
RECH 206
ENER 248
JAI 528

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Spiegazioni delle modifiche alle raccomandazioni della Commissione di raccomandazioni specifiche per paese

Si trasmettono in allegato per le delegazioni le spiegazioni delle modifiche alle raccomandazioni della Commissione di raccomandazioni specifiche per paese relative a ciascuno Stato membro (raccomandazioni della Commissione di raccomandazioni del Consiglio sui programmi nazionali di riforma 2017 degli Stati membri e che formulano un parere del Consiglio sui programmi di stabilità e di convergenza degli Stati membri).

La presente nota emana dall'articolo 2-bis ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1175/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, secondo il quale si presume che il Consiglio di norma segua le raccomandazioni e le proposte della Commissione o esponga la propria posizione pubblicamente per garantire una trasparenza e una responsabilità maggiori nel processo di sorveglianza multilaterale e negli esiti delle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo.

Nota esplicativa

- Documento di accompagnamento delle raccomandazioni del Consiglio agli Stati membri nell'ambito del semestre europeo 2017

In base all'articolo 2-bis ter, paragrafo 2, del regolamento n. 1466/97 per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, facente parte della sezione "Dialogo economico", *"si presume che il Consiglio di norma segua le raccomandazioni e le proposte della Commissione o esponga la propria posizione pubblicamente"*.

Tenuto conto della suddetta regola "conformità o spiegazione" il Consiglio fornisce con la presente nota le seguenti spiegazioni delle modifiche concordate alle raccomandazioni della Commissione di raccomandazioni specifiche per paese (RSP) agli Stati membri nell'ambito del semestre europeo 2017 su cui la Commissione è in disaccordo.

Il Consiglio ha inoltre convenuto una serie di aggiunte, nonché di modifiche fattuali o tecniche alle raccomandazioni, con il pieno sostegno della Commissione.

Germania

RSP 1

Testo della Commissione:

utilizzare la politica di bilancio per sostenere la domanda interna e conseguire una tendenza duratura all'aumento degli investimenti; accelerare gli investimenti pubblici a tutti i livelli di governo, in particolare nel campo dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione, ed eliminare i vincoli di capacità e pianificazione per gli investimenti infrastrutturali; migliorare ulteriormente l'efficienza e la capacità di attirare investimenti del sistema fiscale; stimolare la concorrenza nei settori dei servizi alle imprese e delle professioni regolamentate;

Testo concordato:

rispettando nel contempo l'obiettivo a medio termine, utilizzare le politiche di bilancio e strutturali per sostenere la crescita potenziale e la domanda interna e conseguire una tendenza duratura all'aumento degli investimenti; accelerare gli investimenti pubblici a tutti i livelli di governo, in particolare nel campo dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione, ed eliminare i vincoli di capacità e pianificazione per gli investimenti infrastrutturali; migliorare ulteriormente l'efficienza e la capacità di attirare investimenti del sistema fiscale; stimolare la concorrenza nei settori dei servizi alle imprese e delle professioni regolamentate;

Spiegazione:

È stato convenuto di basare le modifiche sulla formulazione della raccomandazione per la zona euro per il 2017 e delle raccomandazioni specifiche per paese dello scorso anno per gli Stati membri che hanno ottenuto risultati migliori rispetto all'obiettivo a medio termine.

Paesi Bassi

RSP 1

Testo della Commissione:

Utilizzare la politica di bilancio per sostenere la domanda interna, compresi gli investimenti in ricerca e sviluppo. Adottare misure volte a ridurre le restanti distorsioni nel mercato dell'edilizia abitativa e la propensione all'indebitamento delle famiglie, in particolare attraverso la riduzione della deducibilità fiscale degli interessi sui mutui ipotecari.

Testo concordato:

rispettando nel contempo l'obiettivo a medio termine, utilizzare le politiche di bilancio e strutturali per sostenere la crescita potenziale e la domanda interna, compresi gli investimenti in ricerca e sviluppo; Adottare misure volte a ridurre le restanti distorsioni nel mercato dell'edilizia abitativa e la propensione all'indebitamento delle famiglie, in particolare attraverso la riduzione della deducibilità fiscale degli interessi sui mutui ipotecari.

Spiegazione:

È stato convenuto di basare le modifiche sulla formulazione della raccomandazione per la zona euro per il 2017 e delle raccomandazioni specifiche per paese dello scorso anno per gli Stati membri che hanno ottenuto risultati migliori rispetto all'obiettivo a medio termine.
